



GIUNTA PROVINCIALE

Delibera adottata nella seduta del 15/07/2013 iniziata alle ore 15,00

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA

Presiede il Presidente Leonardo Muraro

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI:

Floriano Zambon

Alberto Villanova

Gianluigi Contarin

Michele Noal

Mirco Lorenzon

Paolo Speranzon

SONO ASSENTI GLI ASSESSORI:

Eugenio Mazzocato

Noemi Zanette

Partecipa il Segretario: Paolo Orso

N. Reg. Del. 282

N. Protocollo 80096 /2013

OGGETTO: Candidatura dell' area "Colline di Conegliano -
Valdobbiadene" per l' inserimento nella lista dei
Paesaggi Culturali del Patrimonio Mondiale UNESCO:
Approvazione contributo e avvio fasi operative.

L'individuazione della trama storica del paesaggio agrario, nella sua dinamica evolutiva e nell'uso del territorio extraurbano agricolo quale risultante paesistica delle attività produttive agricole, si configura come riconoscimento del valore di risorsa da attribuire al sistema delle testimonianze che perdurano sul territorio.

Il recupero e la valorizzazione della memoria è così affermazione di un'identità culturale che esprime, in stretta relazione con le tematiche naturalistiche ed ecologiche, il valore complessivo del territorio.

Il paesaggio in generale non può essere, per definizione, quello cosiddetto "naturale", ma quello prodotto dalla millenaria trasformazione umana per rendere il territorio più idoneo alle proprie esigenze vitali. Poiché la prima delle esigenze vitali delle società umane è la produzione di cibo, il territorio naturale è stato in gran parte convertito in territorio agrario.

In questo senso, relativamente al territorio della regione Veneto e, in particolare, a quello provinciale, la cultura e la tradizione legate alla coltivazione della vite hanno saputo e sanno caratterizzarsi per elementi unici e distintivi in termini di valore paesaggistico.

La zona collinare dell'Alta Marca Trevigiana e, in particolare l'area di produzione della denominazione DOP Conegliano Valdobbiadene costituisce una testimonianza di eccezionale valore relativamente alla "cultura del vino". Si tratta, infatti, di un territorio nel quale le particolari condizioni climatiche e gli ecosistemi naturali presenti garantiscono un ambiente idoneo e vocato alla produzione vitivinicola di qualità, che in questi ambiti si manifesta con estrema ricchezza e varietà. Il risultato di questa combinazione di elementi favorevoli è stato l'affermarsi sin dall'antichità della viticoltura quale attività produttiva di rilievo nel panorama economico locale.

Questi elementi di matrice culturale sono particolarmente evidenti nel territorio collinare compreso tra Conegliano e Valdobbiadene, non solo per il forte ed indiscusso ruolo sociale ed economico che la produzione viti-vinicola di questi luoghi riveste in ambito locale,



nazionale ed internazionale, ma anche per le eccezionali caratteristiche del paesaggio, che racchiude in sé molti elementi legati al mondo del vino.

Si tratta di una serie di elementi territoriali estremamente importanti e peculiari, sempre più spesso oggetto di tutela nell'ambito delle norme di pianificazione territoriale e che, al tempo stesso, costituiscono elemento di interesse ed attrattiva rispetto al territorio di riferimento sia di per sé sia in riferimento alle produzioni vinicole rispetto a nuove forme di turismo e fruizione del territorio.

Rispetto a tali elementi, l'approccio operativo per la tutela e la valorizzazione di questa importante porzione del territorio trevigiano si può fondare, all'interno di una visione strategica, sul suo inserimento all'interno della lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO, sulla base della Convenzione dell'UNESCO per la protezione del patrimonio mondiale, culturale e naturale. Per essere inserito all'interno di questa lista, un sito deve possedere un valore "universale" eccezionale; esso deve essere depositario di un significato culturale e/o naturale rilevante a tal punto da superare i confini nazionali e da essere di comune importanza per le generazioni presenti e future.

In tal senso, nell'ambito delle azioni attivate dell'IPA - Intesa Programmatica d'Area "Terre Alte della Marca Trevigiana", è emersa la volontà di dare avvio ad un percorso finalizzato al riconoscimento ed all'inserimento delle Colline di Conegliano e Valdobbiadene nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, attraverso un percorso finora caratterizzato da due significativi punti fermi:

- il primo a seguito dell'adozione, da parte della Giunta Regionale del Veneto, della Deliberazione n. 3433 del 17.11.2009, con la quale si è preso atto del fascicolo di candidatura proposto dal Consorzio di Tutela Conegliano Valdobbiadene Superiore DOCG e finalizzato ad avviare il riconoscimento in parola; con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale si è impegnata a promuovere, presso le competenti autorità statali, l'iscrizione del sito in parola nella c. d. "tentative list" ovvero la lista propositiva che costituisce il pre-requisito per il successivo percorso di candidatura;
- il secondo, concretizzatosi con l'inserimento, attraverso una regia ed un'azione congiunta tra Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari e Forestali e Ministero della Cultura, del sito in parola nella predetta "tentative list", positivamente formalizzata nel settembre 2010.

A seguito di ciò, in data 3 marzo 2011 si è tenuta, presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali una riunione per l'avvio delle procedure finalizzate alla candidatura per l'inserimento nella lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO del paesaggio vitivinicolo in oggetto, alla quale hanno partecipato rappresentanti dei due predetti Ministeri, della Regione Veneto, di questa Provincia e del Consorzio di Tutela. In tale sede, si è ribadito e confermato un ruolo di coordinamento di rango nazionale in capo al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, un coordinamento di secondo livello da parte della Regione Veneto mentre il Consorzio di Tutela si è reso disponibile alla realizzazione del fascicolo di candidatura. Per questa Amministrazione Provinciale si è invece ribadito un ruolo di coordinamento con le Amministrazioni locali rispetto sia alle proprie competenze in materia di pianificazione urbanistica, di promozione e valorizzazione del territorio, del settore primario e della fruizione turistica, da declinare rispetto agli assi



operativi del Piano Strategico ed agli indirizzi operativi del PTCP e del Piano Territoriale Turistico.

A tal fine, con deliberazione della Giunta Provinciale, n. 175/50458/2012 del 7.5.2012, è stato approvato il protocollo d'intesa finalizzato a definire compiti e ruoli di Provincia e di Camera di Commercio, nonché disposta l'adesione al Comitato promotore per la candidatura all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO dell'area delle colline di Conegliano e Valdobbiadene, poi formalmente costituitosi in data 24.7.2012.

Il predetto Comitato Promotore ha predisposto, nella riunione del 28.11.2012, un documento di lavoro riportante un'ipotesi di cronoprogramma delle attività e del relativo budget a sostegno della candidatura. Tale documento prevede le seguenti impostazioni:

- **Dossier:** sarà costituito da tre componenti: il Dossier di candidatura redatto secondo il format previsto dall'UNESCO; il Piano di Gestione; i contributi scientifici e di natura multimediale che concorreranno alla formazione dei contenuti del Format, racchiusi in un dossier a parte (spendibili come allegato o in altre iniziative quali road show, iniziative di sensibilizzazione, sito web ecc):
- **Metodo:** La grande eterogeneità dei contributi volti a sostenere l'unicità del sito richiede che essi siano affidati ad una molteplicità di esperti ma che vengano ricompilati e sintetizzati nel format previsto da un redattore unico che opera sotto la supervisione dei Consulenti esterni (legati o componenti degli organismi che operano per l'Unesco e che già abbiano curato o valutato una candidatura vitivinicola). Compito del redattore sarà inoltre quello di mantenere allineato il contenuto degli esperti alle direttive dei consulenti esterni. Nell'organigramma serve inoltre un delegato alle Relazioni Esterne;
- **Contributi scientifici:** debbono trattare il tema secondo indirizzi molto stringenti che potranno essere meglio definiti in seguito. Tutti devono essere dotati di un corredo iconografico privo di copyright o comunque di uso free;
- **Attività:** il programma delle attività sarà articolato in:
 - CONTRIBUTI SPECIALISTICI: aspetti fisici del sito e relazione degli stessi con la coltivazione della vite; aspetti naturalistici (ecologia del paesaggio), descrizione dell'evoluzione, delle criticità e dei pregi dell'interazione tra ecotessuti naturali o seminaturali ed ecotessuti antropizzati (vigneti); storia dell'antropizzazione del territorio dalle origini ai tempi attuali con particolare attenzione alle dinamiche sociali della civiltà contadina e dell'azienda agricola; storia dell'evoluzione del paesaggio del sito sotto il profilo insediativo, dei caratteri percettivi, della qualità, integrità e unicità in relazione alle trasformazioni agrarie; stato di conservazione, pressione, strumenti di tutela, pianificazione e gestione vigenti; storia della viticoltura locale della cultura enologica e delle istituzioni e della loro evoluzione, degli scienziati e degli imprenditori, delle ricadute scientifiche, economiche e culturali del settore con particolare riguardo al



Prosecco. Contributo specifico per la comparazione agronomico-geografica con altri siti Vinicoli finalizzata alla certificazione dell'unicità anche della Glera; dimensione economica e sociale del settore; Civiltà contadina e Tradizioni Locali. Il ciclo dell'anno nel mondo rurale dell'alto trevigiano; cultura: Pittura scultura e arti visive, letteratura; la pittura di Cima da Conegliano con riferimenti ai quadri paesaggistici sopravvissuti.

- CONTRIBUTI ORGANIZZATIVI E DI SISTEMA: responsabile relazioni esterne; consulenti esterni con funzione di supervisione; Redattore del Format con il compito di integrare i contributi specialistici ed effettuare le revisioni sotto la direzione dei consulenti esterni; Piano di Gestione; sistema della governance e processo di partecipazione durante e post candidatura con precedenti esperienze specifiche.
- SPESE GENERALI: fotografo (lettura dell'unicità del sito e del suo valore culturale); film maker (lettura dell'unicità del sito e del suo valore culturale); impaginazione e grafica compreso sito web; budget viaggi, spese, attività di promozione, segreteria, traduzioni, stampe; budget road show, convegni, opera di sensibilizzazione, iniziative ulteriori attuate attraverso l'Osservatorio del Paesaggio riguardanti scuola e portatori di interessi.

Per tale impostazione il Comitato Promotore ha definito un'ipotesi di budget pari ad € 215.000,00.=, IVA esclusa, per coprire la prima fase dei lavori finalizzata alla predisposizione dei dossier e ad una prima azione minimale di presentazione e sensibilizzazione, mentre per la seconda fase di promozione della candidatura a livello locale e mondiale con eventi specifici e iniziative di marketing del progetto è stata prevista un'ulteriore somma di € 100.000,00.=, IVA esclusa.

Relativamente alla copertura dei costi previsti, il predetto Comitato Promotore ha ipotizzato e raccolto le adesioni, per il periodo 2013 e 2014, con la seguente ripartizione:

- IPA Terre Alte: contributo di € 10.000,00.= (già deliberato nel tavolo di Concertazione dell'IPA nella seduta del 30.5.2013);
- Provincia di Treviso: contributo di € 30.000,00.=;
- Camera di Commercio di Treviso: contributo di € 30.000,00.=;
- Regione Veneto: non è ancora stato definito e formalizzato un preciso importo ma è stata acquisita la disponibilità al sostegno dell'iniziativa.

Si ritiene pertanto di ribadire il ruolo di coordinamento e regia di rango provinciale assunto, unitamente alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Treviso, da questa Provincia, nonché di concorrere all'attuazione del progetto in parola con un contributo per l'annualità 2013 di € 30.000,00.=.

Tutto ciò premesso,

Viste le funzioni attribuite alla Provincia dal D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, fatto particolare riferimento all'art. 19;

Dato atto che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Provinciale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Direttore Generale, dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli



articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, come risultano dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Segretario Generale di conformità alla legge, allo Statuto e ai Regolamenti;

Ritenuto, stante l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, al fine di consentire, da subito, l'avvio delle fasi prodromiche e operative connesse all'attuazione del progetto strategico in parola;

Con voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto di quanto riportato in premessa e qui richiamarlo, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto e di condividere i valori sottesi alla candidatura del territorio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene all'iscrizione nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO come in premessa esposti;
- 3) di concorrere all'attuazione del progetto di cui al precedente punto 2) con un contributo per l'annualità 2013 di € 30.000,00.==;
- 4) di dare atto che il progetto di cui al precedente punto 2) risulta essere integralmente inserito nelle linee di indirizzo ed operative del vigente Piano Strategico della Provincia di Treviso e del vigente PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- 5) di affidare al dipendente Settore Protezione Civile Caccia Pesca e Agricoltura l'incarico di provvedere all'attuazione delle fasi gestionali e operative e al coordinamento del progetto di cui al precedente punto 2) provvedendo, altresì, per le specifiche materie e competenze operative, al coinvolgimento ed al coordinamento di altri Settori, Servizi ed Uffici dell'Ente;
- 6) di dare atto che l'adozione della presente deliberazione comporterà la spesa di Euro 30.000,00.==, che trova copertura finanziaria nel Bilancio annuale 2013 al capitolo 1771/PEG e che il conseguente impegno di spesa verrà assunto con apposita determinazione dirigenziale.

La presente deliberazione, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL PRESIDENTE

Leonardo Muraro

IL SEGRETARIO

Paolo Orso



La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio, ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, con inizio dal giorno 19/07/2013, nonché comunicata nel giorno stesso ai Capi Gruppo consiliari, a norma dell'art. 125 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

C. Rapicavoli

.

.

